

— Syllabus

Dipartimento di Design della comunicazione visiva
DAPL06—
Diploma Accademico di Primo livello in
Design

Storia della stampa e dell'editoria

Codice ABST48 — 60 ore 8 CFA

a.a. 2022–2023

Professore Giovanna Giordano

Prof di ruolo di Estetica (ABST46)

Posta elettronica istituzionale (PEO): giovannagiordano@abacatania.it

Orario di ricevimento: ogni lunedì o giovedì dalle 8:30 alle 12:30 (con prenotazione tramite PEO)

Sede: Via Franchetti / Microsoft Teams (v3pfos)

Cultore della materia: Enrico Tomarchio, PEO enricotomarchio@abacatania.it

— Obiettivi formativi

Il viaggio nella disciplina e nella fatica del segno parte da lontano: dalle tavolette di Uruki in poi, attorno al IV millennio a.C., l'uomo ha deciso di lasciare orme del suo pensiero e del suo ingegno. Solo da seimila anni l'uomo scrive, prima era nell'indistinto. Attraverso un percorso a volo d'uccello cammineremo in questa materia da lì, dai primi timidi segni, per arrivare al mondo come scrittura di Italo Calvino. In mezzo la scrittura come dono degli dei, come impegno, come disegno classico della tenacia umana. Mezzi, supporti, tecniche, carta e stamperie, il tascabile veneziano e l'utopia di Aldo Manuzio e sempre diremo grazie a Gutenberg.

— Modalità di svolgimento dell'insegnamento

Il semestre: 2a–7a settimana (lunedì, martedì, mercoledì) ore 8.45 -10.30.

— Esercitazioni e revisioni

Non sono previste esercitazioni intermedie.

— Elaborato finale

Per il conseguimento della materia è prevista la realizzazione di elaborati nel corso delle lezioni che vengono visionati via via e in corso d'opera.

— Modalità esame

Esame orale sui testi di riferimento obbligatori e i contenuti illustrati a lezione. Si chiede all'allievo uno studio profondo e mnemonico dei testi, senza lacune e tentennamenti.

— Prerequisiti richiesti

Elenco dei testi prescelti, letti e studiati nel corso dell'ultimo anno.

— Frequenza lezioni

La frequenza è obbligatoria, non inferiore all'80% della totalità della didattica frontale come previsto da palinsesto, con esclusione dello studio individuale come da Art.10 del DPR n. 212 del 8 luglio 2005.

—Contenuti e programmazione del corso

- | | |
|--|--|
| 1. Elogio della scrittura e di chi l'ha inventata, impronta permanente. La fisicità del libro. E' un manufatto sentimentale. Quanti lavorano nel mondo dell'editoria. | 9. Vita dei monasteri. Elogio del monaco copista. Con il tempo e la concentrazione nascono capolavori. Le miniature. Custodi di sapere e di frammenti del naufragio della storia. |
| 2. Uomini e donne che creano un libro. Parlare di mercato non è peccaminoso. Lo scrittore è come un contadino. Entriamo nelle case editrici italiane contemporanee. Ognuna la sua personalità. | 10. La pergamena. Il velino. Antonello da Messina era calligrafo e miniatore. Nel piccolo c'è il grande. Il san Girolamo di Antonello. Gutenberg, a lui diciamo grazie. Morto dimenticato e solo. |
| 3. Storicizziamo la storia della scrittura e del libro. Solo se venerate il passato, potete costruire un buon presente. Enzo Sellerio, amico ed editore. | 11. Si premiano e migliori sette miniatori. Aldo Manuzio, il primo editore al mondo. Il suo marchio: ancora e delfino. Il marchio editoriale è come un blasone nobiliare. La nobiltà dell'intelligenza. Altri editori in Europa nel '500 e '600. |
| 4. La scrittura cuneiforme, i geroglifici, il dio Thot, elementi di natura diventano scrittura. | 12. I sacrifici anche estremi di editori e scrittori. Etienne Dolet. Le sette copie dei manoscritti proibiti in Unione Sovietica. La linotype e la velocità. Breve storia della carta. |
| 5. Origine dei segni grafici cinesi, ideogrammi e pittogrammi, l'unione di più segni cambia il senso della frase. | 13. Testimonianze "maneggiabili" di carta antica. |
| 6. La rivoluzione dell'alfabeto. Il popolo fenicio sciamano nel Mediterraneo. Vetro e porpora e parole. Da qui l'aramaico, l'ebraico e l'arabo. I manoscritti di Qumran. Si inventano gli alfabeti. A ciascuno il suo. | 14. Case editrici contemporanee e scrittura elettronica. Ma anche elogio della penna. |
| 7. Cosa si prova a trattare, curare, assemblare manoscritti antichi. La calligrafia islamica è tarda. Morbida come le dune del deserto. I primi segni greci. | 15. Progetti futuri. |

8. L'edonismo etrusco e la grande incognita di origine e scrittura. L'alfabeto latino vince su tutti. Roma caput mundi. Il cristianesimo lo estende.

– Testi di approfondimento obbligatori

- 1) La scrittura memoria degli uomini, Universale Electa Gallimard
- 2) Bertolo, Cherubini, Inglese, Miglio, Breve storia della scrittura e del libro, Carocci
- 3) Irene Vallejo, Papyrus, Bompiani
- 4) Ceram, Civiltà sepolte, Einaudi
- 5) Due capitoli dell'Iliade.

– Testi di approfondimento più che consigliati

- 1) Tucidide, Guerra del Peloponneso
- 2) Euripide, Troiane
- 3) Tolstoj, Sebastopoli
- 4) Tolstoj, Guerra e pace
- 5) Remarque, Niente di nuovo sul fronte occidentale
- 6) Hemingway, Addio alle armi
- 7) Kapuscinski, Ebano
- 8) Quirico, Che cos'è la guerra.

– Strumenti per studenti con disabilità e/o DSA

Gli studenti con disabilità o DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) sono supportati da professori e da tutor (se assegnati) attraverso la consulenza con il CInAP (Centro per l'integrazione Attiva e Partecipata). Gli studenti possono, mediante e-mail istituzionale eventualmente anche attraverso i tutor, chiedere al professore del corso un colloquio in modo da concordare obiettivi didattici ed eventuali strumenti compensativi e/o dispensativi, in base alle specifiche esigenze. Tale colloquio sarebbe opportuno che avvenisse prima dell'avvio delle lezioni e comunque non oltre la prima settimana di corso. Per rivolgersi direttamente al CInAP è possibile utilizzare la mail istituzionale cinap@abacatania.it

– Nota di trasparenza

Il seguente Syllabus è l'unico documento a cui gli studenti possono fare riferimento per la fruizione e il conseguimento della disciplina nell'a.a. in oggetto, non saranno pubblicati né presi in considerazione altri programmi didattici. Le informazioni inserite nel presente documento, con particolare attenzione alle caratteristiche delle esercitazioni intermedie, degli elaborati finali e dei testi di riferimento obbligatori, non potranno essere modificate dopo l'avvio della disciplina in oggetto. Tutto ciò che non è specificatamente descritto in questo Syllabus e/o effettivamente svolto a lezione non potrà essere chiesto in fase di esame.